

* Lavori in economia e forniture in quantità non determinata, che verranno ordinati per la manutenzione nonché per l'eventuale adeguamento normativo e funzionale degli impianti pneumatici, elettrici interni ed elettromeccanici dei fabbricati, dei piazzali, delle officine e degli impianti tecnologici.

Luogo di esecuzione: Impianti ferroviari di Cuneo e di Novara; Biglietterie, Presidi Personale di Macchina e Personale di Bordo di Bra, Ceva, Biella, Arona e Domodossola.

Importo stimato al netto di IVA: Euro 150.000,00 (Euro centocinquantamila/00) di cui il 5% riferito al costo della sicurezza, non soggetto al ribasso d'asta.

Periodo di validità contrattuale: fino al 31/12/2003.

I soggetti interessati, in possesso dei requisiti previsti dal bando integrale di gara, possono chiedere di essere invitati nelle modalità previste nel bando, entro il 31/1/2003, al seguente indirizzo: Trenitalia S.P.A. - Divisione Trasporto Regionale - Direzione Regionale Piemonte - Ufficio Amministrazione Budget e Controllo - Gare e Contratti - Via Nizza, 8 bis - 10125 Torino. Il bando integrale di gara, oltre ad essere esposto presso l'Albo Pretorio dei Comuni di Torino, Alessandria, Cuneo e Novara e presso l'Albo della struttura che ha indetto la gara, è reperibile all'indirizzo internet: <http://www.gare.trenitalia.it>

Per informazioni tel. 011.6652113, 011.665.3827, fax 011.665.2524.

Le richieste di partecipazione non vincolano questa Società.

Il Responsabile
Ewald Fischnaller

24

ANNUNCI LEGALI

ACCORDI DI PROGRAMMA

Comune di Vercelli

Accordo di programma per la definizione dei livelli funzionali e strutturali di articolazione degli interventi e creazione di presidi socio-sanitari e assistenziali per i soggetti anziani nell'ambito del distretto di Vercelli

Tra

Il Comune di Vercelli con sede in P.zza Municipio n. 5

In persona del Sindaco pro tempore Dott. Gabriele Bagnasco

E

L'azienda Sanitaria n. 11 con sede in Vercelli C.so M. Abbiate n. 21

In persona del Direttore Generale Dott. Luciano Scarabosio

Premesso:

- che il Distretto Socio-Sanitario di Vercelli ha una popolazione anziana (di ultrasessantacinquenni)

al 31.12.2001 di 16.400 unità per cui i posti letto da prevedere, secondo i parametri regionali, pari all'1% dovrebbero essere n. 164;

- che attualmente i posti letto convenzionati, necessari a rispondere alla domanda di residenzialità del Distretto, sono n. 191 (collocati in strutture tipo R.S.A. e R.A.F.);

- che la lista di attesa che attualmente oscilla intorno ai n. 50 nominativi, con tempi di attesa media inferiore ad 1 mese per chi accetta il primo posto libero in graduatoria e di circa 3 mesi per chi opta per strutture di preferenza;

- che l'accordo di programma in data 28 aprile 2000 sottoscritto dai Rappresentanti del Comune di Vercelli, dell'Azienda Sanitaria n. 11 e della Casa di Riposo di Vercelli con il quale era stato definito un quadro di interventi nell'ambito dei presidi socio-sanitari e assistenziali per i soggetti anziani nel distretto di Vercelli, risulta non più rispondente alle attuali esigenze, modificate anche a seguito del potenziamento dei servizi territoriali domiciliari;

- che al fine di dare una corretta risposta alle esigenze della popolazione del Distretto di Vercelli, considerata la necessità di dare soluzione assistenziale a bisogni individuali diversi, si ritiene di concordare la realizzazione di:

Presso la struttura "Casa di Riposo" di Vercelli:

- n. 80 posti letto in R.S.A., in quanto si evidenzia la necessità di prevedere una struttura in grado di garantire l'assistenza alle condizioni di non autosufficienza nell'ambito del tessuto urbano;

- n. 2 nuclei da 20 posti letto, per un totale di 40 posti in R.A.;

- n. 20 posti letto in mini alloggi;

- n. 1 Centro Diurno Integrato (almeno 20 posti);

Presso strutture varie:

- conservare n. 111 posti letto in R.S.A. e R.A.F., nelle strutture attualmente già convenzionate (74 p.l.) e funzionanti e in altre da convenzionare (37 p.l.), avendo cura di mantenere, nell'ambito territoriale, un giusto equilibrio tra strutture (RAF) a valenza intermedia nel passaggio tra la condizione di autosufficienza e la condizione di totale non autosufficienza, e strutture RSA secondo una progressiva trasformazione.

- Integrare i n. 10 posti letto per soggetti affetti da demenza e da morbo di Alzheimer, attualmente già convenzionati con ulteriori n. 10 posti letto da convenzionarsi con strutture da individuare nell'ambito del territorio del Distretto.

Vista la deliberazione di Giunta Regionale del 7.2.2000 n. 39-29311 all'oggetto: "Nuovi ed ulteriori requisiti funzionali e strutturali per presidi oggetto di finanziamento - Obiettivi e modalità di partecipazione al bando - Criteri di selezione per l'assegnazione dei contributi";

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 28-2550 del 26.3.2001;

Vista la D.D. n. 107 del 27.3.2001 con la quale è stata approvata la graduatoria delle istanze;

Vista la D.D. n. 330 del 24.9.2001 con la quale sono stati assegnati i contributi;

Vista la nota in data 8 marzo 2000 con la quale l'Assessore all'Assistenza Regionale esplicitamente raccomanda "una rapida definizione da parte degli Enti in indirizzo di un accordo programmatico sugli interventi da effettuarsi ...";

Tutto ciò premesso, i predetti componenti nella loro qualità convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

Le premesse di cui sopra formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

I presupposti normativi e programmatici per la specificazione dei contenuti del presente Accordo sono da individuarsi essenzialmente nelle seguenti fonti:

L.R. 62/1995

L.R. 61/1997

La convenzione tra l'A.S.L. 11 e gli Enti Gestori delle attività socio-assistenziali per la gestione coordinata ed integrata delle attività relative ai progetti ed obiettivi comuni tuttora vigenti in regime di prorogatio.

D.G.R. 41/1995

D.G.R. 38/1992

D.G.R. 39/2000

D.G.R. 28/2001

D.D. 107/2001

D.D. 330/2001

L. 328/2000

Art. 2

Il presente Accordo ha come oggetto:

a) la definizione dell'assetto programmatico dei presidi socio-sanitari ed assistenziali per soggetti anziani che insistono sul territorio del Distretto di Vercelli a regime secondo il seguente quadro:

- Casa di Riposo di Vercelli:

- n. 80 posti letto in RSA

- n. 40 posti letto in RA

- n. 20 posti in mini alloggi

- n. 1 Centro Diurno Integrato (almeno 20 posti)

- Strutture dell'ambito territoriale del Distretto di Vercelli:

- n. 111 posti letto in strutture RSA e RAF secondo i parametri previsti al successivo punto C

- n. 20 posti letto per soggetti affetti da demenza e da morbo di Alzheimer

b) la definizione della tempistica di effettuazione degli interventi per realizzare il progetto di cui alla lettera a) così definibile:

- entro il 31.10.2002 presentazione da parte della Casa di Riposo di Vercelli del progetto definitivo alla Regione Piemonte

- indicativamente entro il successivo triennio: realizzazione delle opere;

c) i parametri di valutazione per l'inserimento nella rete aziendale di posti letto disponibili nelle strutture del territorio del Distretto di Vercelli, definiti con i criteri di seguito indicati:

Fase 1 (Parametro Regionale 1% della popolazione 65)

Riequilibrio in ambito territoriale

Riequilibrio tra posti RSA e posti RAF

Finanziamento Regionale per costruzione o adeguamento di struttura

Possibilità di integrazione/interazione nella struttura da parte degli ospiti (presenza di nuclei RA - RAF - RSA/Centro Diurno per creare l'ambiente idoneo a soddisfare le esigenze relazionali degli ospiti e prevenire il senso di emarginazione, agevolando momenti di socializzazione con parenti, amici e conoscenti e tra gli ospiti stessi)

Fase 2 (Parametro Regionale 1,6% della popolazione 65)

Finanziamento Regionale per costruzione o adeguamento di strutture

Riequilibrio in ambito territoriale

Riequilibrio tra posti RSA e posti RAF

Possibilità di integrazione/interazione nella struttura da parte degli ospiti (presenza di nuclei RA - RAF - RSA/Centro Diurno per creare l'ambiente idoneo a soddisfare le esigenze relazionali degli ospiti e prevenire il senso di emarginazione, agevolando momenti di socializzazione con parenti, amici e conoscenti e tra gli ospiti stessi)

Art. 3

Per tutto quanto non specificatamente previsto dal presente accordo si fa rinvio alla Convenzione tra l'Azienda Sanitaria n. 11 e gli Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali relative ai servizi ad alta integrazione socio sanitaria in fase di definizione, alla luce delle indicazioni di applicazione dei LEA da parte della Regione Piemonte.

Art. 4

Il Collegio di vigilanza, di cui al comma 7 dell'art. 34 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, è composto dal Sindaco di Vercelli, o suo Delegato, dal Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria 11 o suo Delegato.

Detto collegio opera secondo le prescrizioni indicate nel citato art. 34.

Art. 5

Al presente accordo potranno aderire, anche successivamente, altri soggetti interessati che ne facciano richiesta e previa deliberazione da parte dei soggetti già aderenti.

Art. 6

Il presente accordo sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a carico del Comune di Vercelli.

Letto, approvato e sottoscritto in Vercelli, Residenza Comunale, in data 29 ottobre 2002.

Comune di Vercelli

Azienda Sanitaria Locale n. 11

STATUTI ENTI LOCALI

Comune di Bagnolo Piemonte (Cuneo)

Modifica statuto comunale - Deliberazione C.C. n. 74 del 27-09-02

Art. 10

Presidenza del Consiglio

1. Il Consiglio comunale è presieduto dal Sindaco.

2. Le funzioni vicarie sono esercitate dal Vice Sindaco, qualora rivesta la carica di consigliere, in difetto dal Consigliere Anziano.

1

ALTRI ANNUNCI

Commissione assegnazione alloggi c/o ATC - Torino

Graduatoria provvisoria relativa al bando di concorso generale emesso dal Comune di Borgaro

La Commissione per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica rende noto che è stata pubblicata, ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 28 marzo 1995 n. 46 e successive modificazioni e/o integrazioni, nell'Albo Pretorio dei Comuni di Borgaro - Caselle - Ciriè - Nole - S. Carlo C.se - S. Maurizio C.se - Vauda C.se (ambito territoriale n. 5) e nella sede dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino in data 23 dicembre 2002, la graduatoria provvisoria relativa al bando di concorso generale emesso dal Comune di Borgaro in data 6 maggio 2002 per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di e.r.p.

Rende altresì noto che i partecipanti al bando di concorso appartenenti alle Forze dell'Ordine e dei Vigili del Fuoco sono stati inseriti, in applicazione dell'art. 13 bis della L.R. 46/95, in apposita graduatoria.

Le opposizioni avverso tali graduatorie provvisorie dovranno essere inoltrate, in bollo, indirizzandole a mezzo posta raccomandata r.r. alla Commissione Assegnazione Alloggi di E.R.P. c/o l'A.T.C. - C.so Dante, 14 - Torino - entro e non oltre il giorno 23 gennaio 2003.

Il Presidente
Nicolò Franco

1

Commissione assegnazione alloggi c/o ATC - Torino

Graduatoria definitiva relativa al bando di concorso generale emesso dal Comune di Venaria

La Commissione per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica rende noto che è stata pubblicata, ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 28 marzo 1995 n. 46 e successive modificazioni e/o integrazioni, nell'Albo Pretorio dei Comuni di Venaria - Alpignano - Druento - Givoletto - La Cassa - Pianezza e nella sede dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino in data 23 dicembre 2002, la graduatoria definitiva relativa al bando di concorso generale emesso dal Comune di Venaria il 20/9/2001 per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di e.r.p.

Rende altresì noto che i partecipanti al bando di concorso appartenenti alle Forze dell'Ordine e dei Vigili del Fuoco sono stati inseriti, in applicazione dell'art. 13 bis della L.R. 46/95, in apposita graduatoria.

Le graduatorie in oggetto costituiscono provvedimento definitivo.

Il Presidente
Nicolò Franco

2

Comune di Alessandria

Deliberazione del Consiglio comunale C.C. n. 175 del 25 novembre 2002 "L.R. 56/77 e s.m.i. - Piano Esecutivo Convenzionato in Alessandria, via Pavia - Proprietà Soc. Gieffe di D. Mignone e C. S.a.s. e Sig. Coscia Gianpaolo

Il Consiglio comunale

(omissis)

delibera

di approvare progetto di Piano Esecutivo Convenzionato, allegato alla presente deliberazione, la cui area risulta censita al N.C.T. al foglio 33 mappali 142-141-137-149-39-41-47-49 di proprietà Soc. Gieffe e mappali 5 (parte) - 21 (parte) 22 - parte) - 30 (parte) - 48 (parte) - 31 (parte) - 32 (parte) di proprietà Sig. Coscia gianpaolo.

3

Comune di Balzola (Alessandria)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 29/11/2002: "Regolamento edilizio del Comune di Balzola - approvazione"

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

1) approvare ai sensi art. 3 comma 3 della L.R. n. 19 del 8/7/1999 il regolamento edilizio del Comune di Balzola composto da n. 70 articoli e relativi allegati;

2) dare atto che il Regolamento approvato con il presente atto, che si allega quale parte integrante e sostanziale risulta composto da:

I. Regolamento Edilizio, comprendente n. 70 articoli;

II. Allegato A) - modulistica composta da:

Modello 1 Certificato Urbanistico (C.U.)

Modello 2 Certificato di Destinazione Urbanistica (C.D.U.)

Modello 3 Relazione Illustrativa del Progetto Municipale

Modello 4 Concessione onerosa/gratuita

Modello 5 Autorizzazione Edilizia

Modello 6 Comunicazione di Inizio dei Lavori

Modello 7 Comunicazione di Ultimazione dei Lavori

Modello 8 Richiesta della verifica finale e del certificato di abitabilità

Modello 9 Atto di Impegno per Interventi Edificatori nelle Zone Agricole

Modello 11 Certificato di abitabilità

III. Appendice all'art. 31, composto da:

IV. specificazioni delle esigenze indicate all'art. 31;

a) elenco delle principali disposizioni riferibili alle esigenze indicate all'art. 31;

b) adempimenti in ottemperanza alle normative di sicurezza, di contenimento dei consumi energetici, di prevenzione degli incendi;

3) Dare atto che il presente regolamento risulta conforme al Regolamento edilizio tipo formato dalla

Regione Piemonte, ed approvato con D.C.R. n. 548-9691 del 29/7/1999;

4) Dare atto che ai sensi dell'art. 27 bis del regolamento, le definizioni di cui agli artt. da 13 a 27 del Titolo III sono temporaneamente inefficaci fino all'adeguamento dello strumento urbanistico generale.

5) Dare atto che il presente provvedimento diverrà esecutivo decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio dei Comune ai sensi art. 134 D.Lgvo n. 267/2000;

6) Provvedere, ad avvenuta esecutività del presente atto, alla pubblicazione per estratto sul B.U.R. della Regione Piemonte, ai sensi art. 3 L.R. n. 19/1999;

7) Provvedere altresì all'invio del Regolamento Edilizio, unitamente alla presente deliberazione, alla Giunta Regionale - Assessorato Urbanistica - ai sensi art. 3 comma 4 Legge Regionale n. 19/1999.

8) Dare atto che il Responsabile del servizio Tecnico provvederà a tutti gli adempimenti relativi e conseguenti.

Balzola, 21 dicembre 2002

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Livio Debernardi

4

Comune di Caluso (Torino)

Bando pubblico per l'assegnazione dei posti fissi del mercato settimanale del lunedì

Il Comandante della Polizia Municipale

Vista la deliberazione C.C. n. 17 del 24.6.02 "Ri-costituzione mercati";

Vista la deliberazione G.C. n. 143 del 13.11.02 "Individuazione criteri per l'assegnazione di posteggi liberi nell'ambito del mercato settimanale".

In esecuzione della determinazione n. 13 del 27.11.2002

rende noto che

1. E' indetta la procedura selettiva per l'assegnazione dei posti fissi del mercato periodico con cadenza settimanale del Comune di Caluso, p.zza Actis Perinetti, come di seguito individuati:

Settore Alimentare (esclusa zona ittica)		
numero	Misure	Mq.
3	9 x 4	36
22	9 x 4	36
101	9 x 4	36
102	9 x 4	36
103	9 x 4	36
Zona ittica		
1	9 x 4	36

Saranno inoltre assegnati i posti che eventualmente si rendessero liberi entro la data del termine ultimo per la presentazione delle istanze, come da presente bando.

2. Le istanze di assegnazione devono essere inviate, a pena di esclusione, a mezzo raccomandata

con avviso di ricevimento entro e non entro il trentesimo giorno decorrente dal giorno successivo la pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte al seguente indirizzo: "Comune di Caluso - Ufficio Protocollo - P.zza Valperga n. 2 - 10014 Caluso (TO)".

3. Non può essere richiesto più di un posteggio da parte dello stesso soggetto con la precisazione che il posteggio in zona ittica può essere richiesto esclusivamente per la vendita di prodotti ittici non conservati e che viceversa, il posteggio nella rimanenza zona del settore alimentare non può essere richiesto da chi dedito alla vendita di prodotti ittici non conservati.

4. Ai fini della selezione l'interessato deve presentare la seguente documentazione:

1) istanza di assegnazione con la precisa indicazione della zona in cui si richiede il posto fisso e con contestuale dichiarazione sostitutiva attestante quanto segue:

a) l'esame consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R. 445/2000;

b) il nome, il cognome, la data e il luogo di nascita, la residenza, la cittadinanza italiana ed il numero di codice fiscale;

c) l'essere in possesso dei requisiti previsti dal comma 2), lett. a), b), c), d) ed e) e commi 4 e 5) dell'art. 5 del D.Lgs. 114/98;

d) nel caso di ditta già iscritta: l'iscrizione nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio con le seguenti indicazioni:

- denominazione ditta, forma giuridica, sede legale numero e data di iscrizione al Registro delle Imprese e al R.E.A. ovvero al Registro Ditte, oggetto e data di inizio attività, data termine società, generalità e qualifica di tutti i soggetti titolari di cariche.

La detta documentazione, redatta in lingua italiana e sottoscritta dall'interessato, deve essere corredata da copia fotostatica (fronte-retro) di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità ovvero sottoscritta in presenza del dipendente addetto.

5. Le istanze spedite fuori dal termine stabiliti nel bando al precedente punto 2, non saranno ammesse alla selezione e non daranno luogo ad alcuna priorità per il futuro.

6. Il termine entro il quale dovrà prodursi direttamente al Comando di P.M. eventuale documentazione integrativa è di 10 giorni dalla pervenuta richiesta.

7. I posti per ogni zona (alimentare - ittica esclusa - o ittica) verranno assegnati seguendo l'ordine delle graduatorie dei richiedenti formata in base alle seguenti priorità:

a) maggior numero di presenze effettive in spunta maturate dal richiedente nello stesso mercato con riferimento ad unica iniziale autorizzazione e suo sviluppo;

b) maggiore anzianità nell'attività di commercio su area pubblica del soggetto richiedente come da iscrizione al registro delle imprese.

A parità delle condizioni suddette saranno applicati i criteri di cui alla D.G.R. 2.4.01 n. 32-2642.

8. Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle disposizioni attualmente vigenti in materia di commercio su aree pubbliche, comprensive della D.G.R. 2.4.01 n. 32-2642 nonché dal "Regolamento Mercato su aree Pubbliche" del Comune.

Per eventuali informazioni e visure rivolgersi al Comando Polizia Municipale sito in Caluso (TO) - p.zza Ubertini 1 nei giorni lavorativi di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e il mercoledì anche dalle ore 16.30 alle ore 18,00 (telefono n. 011.98.91.680 - fax n. 011/98.31.571).

Caluso, 23 dicembre 2002

Il Comandante
Carlo Capirone

5

Comune di Cavagnolo (Torino)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 17.12.2002: "Approvazione del Regolamento edilizio ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L.R. 8.7.1999 n. 19"

Il Consiglio comunale

(omissis)

delibera

di approvare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 8 luglio 1999, n. 19 il Regolamento edilizio comunale allegato e parte integrante e sostanziale del presente atto;

di dare atto che il regolamento è composto da:

- n. 71 articoli
- n. 10 modelli allegati
- n. 1 appendice all'art. 31

di dichiarare che il presente Regolamento Edilizio è conforme al Regolamento Edilizio Tipo formato dalla Regione Piemonte ed approvato con D.C.R. 29.7.1999 n. 548-9691;

di dare atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 8 luglio 1999, n. 19;

di dare atto che il Regolamento edilizio, unitamente alla presente deliberazione, sarà trasmesso, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L.R. 8 luglio 1999 n. 19, alla Giunta Regionale, Assessorato all'urbanistica.

6

Comune di Cervasca (Cuneo)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 in data 11/11/2002. Approvazione del Regolamento Edilizio Comunale ai sensi dell'art. 3 - comma 3 - della L.R. 8/7/1999 n. 19

Il Consiglio comunale

(omissis)

delibera

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 3 - comma 3 - della L.R. 8/7/1999 n. 19, il Regolamento edilizio comunale. Il testo del Regolamento edilizio, sottoscritto in originale dal Sindaco, dal Segretario comunale, dal Responsabile del Procedimento, è depositato agli atti del Comune e si intende facente parte integrante della presente Deliberazione, anche se non materialmente allegato;

2. Di dare atto che il Regolamento è composto da n. 70 articoli a cui è aggiunto l'art. 27 bis "Disposizione transitoria", da n. 10 modelli allegati, da n. 1 appendici all'art. 31 e che al testo del Regolamento è altresì allegato il "Catalogo dei beni culturali ed architettonici" (strutturato in n. 2 volumi), già approvato con Deliberazione del C.C. n. 105 in data 1/2/2002;

3. Di dichiarare che il Regolamento Edilizio approvato è conforme al Regolamento edilizio tipo formato dalla Regione ed approvato con D.C.R. 29/7/1999, n. 548-9691;

4. Di dare atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 3 - c. 3 - della L.R. n. 19/1999;

5. Di dare atto che il Regolamento Edilizio, unitamente alla presente deliberazione, sarà trasmesso, ai sensi dell'art. 3 - c. 4 - della L.R. n. 19/1999, alla Giunta Regionale, Assessorato all'Urbanistica.

7

Comune di Cesana Torinese (Torino)

Avviso di adozione progetto preliminare del Piano particolareggiato esecutivo di San Sicario Alto

Il Sindaco

Vista la L.R. 5.12.1977, n. 56 e s.m.i.;

Visto l'art. 20 della L.R. 14.12.1998, n. 40;

Vista la Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 16/URE del 18.7.1989;

si rende noto

che con delibera di C.C. n. 36 del 20.12.2002 è stato adottato il progetto preliminare del Piano Particolareggiato esecutivo di San Sicario Alto;

che la delibera di adozione ed i relativi allegati vengono pubblicati per estratto all'albo pretorio dal 27 dicembre 2002 al 25 gennaio 2003 compresi e gli atti integrali vengono contestualmente depositati presso l'Ufficio Tecnico Comunale;

che durante il periodo di pubblicazione e deposito chiunque potrà prendere visione dei predetti atti dal lunedì al sabato dalle ore 9.00 alle ore 12.00;

che nei trenta giorni successivi alla pubblicazione e deposito, e quindi dal 26 gennaio 2003 al 24 febbraio 2003, chiunque potrà presentare, alla segreteria del Comune, in carta legale, osservazioni e proposte nel pubblico interesse o osservazioni in ordine alla compatibilità ambientale.

Cesana 21 dicembre 2002

Il Sindaco
Roberto Serra

8

Comune di Fenestrelle (Torino)

Pubblicazione degli avvisi ai creditori

Il Responsabile del servizio

ai sensi dell'art. 189 D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554.

Avverte

che l'Impresa F.lli Walter e Ezio Orcellet ha ultimato i lavori ricostruzione passerella pedonale su Rio Puy di cui ordinanza n. 421 del 24.5.2002, chiunque vanti crediti verso di questi per occupazioni permanenti o temporanei di immobili ovvero di danni verificatisi dei lavori anzidetti, deve presentare a questo Comune istanza corredata dai relativi titoli entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Fenestrelle, dicembre 2002

Il Responsabile del servizio

9

Comune di Frugarolo (Alessandria)

Deliberazione del consiglio comunale n. 22 del 15.11.2002: "Approvazione del Regolamento Edilizio ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 8.7.1999 n. 19"

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

Di approvare ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 8 luglio 1999 n. 19 il Regolamento Edilizio Comunale allegato e parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di dare atto che il Regolamento è composto da:

- N. 70 articoli;
- N. 10 modelli allegati;
- Appendice all'art.31;

Di dichiarare che il presente Regolamento Edilizio è conforme al Regolamento Edilizio Tipo formato dalla Regione ed approvato con D.C.R. 29.7.1999 n. 548 n. 9691.

Di dare atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 8 luglio 1999 n. 19.

Di dare atto che il Regolamento Edilizio, unitamente alla presente deliberazione, sarà trasmesso, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L.R. 8 luglio 1999, n.19, alla Giunta Regionale, Assessorato all'Urbanistica.

10

Comune di Lauriano (Torino)

Avviso d'emissione bando di concorso assegnazione di n. 4 posteggi in area mercatale

Si comunica che gli interessati potranno inoltrare istanza di partecipazione secondo le modalità previste dal bando in pubblicazione dal 18 dicembre 2002 per trenta giorni consecutivi. Le istanze dovranno pervenire entro le ore 12,00 del 60° giorno successivo alla pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Lauriano, 18 dicembre 2002

Il Responsabile di Servizio

11

Comune di Magliano Alpi (Cuneo)

Variante n. 5 al P.R.G.C. - Integrazione atti

Il Sindaco

rende noto

che ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della l.r. 5.12.1977 n. 56 e successive modifiche e integrazioni, gli ulteriori atti integrativi, richiesti dalla Regione Piemonte riferiti al progetto definitivo di variante n. 5 al P.R.G.C. di questo comune, adottati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 22 novembre 2002, saranno depositati in libera visione al pubblico presso la segreteria comunale per 30 giorni consecutivi, dal 7 gennaio 2003 al 5 febbraio 2003, durante i quali chiunque può prenderne visione, con il seguente orario: feriali 8.00-12.00 dal lunedì al sabato e 14.30-17.30 solo lunedì, mercoledì, e venerdì - festivi 10.00 - 12.00.

Magliano Alpi, 23 dicembre 2002

Il Responsabile del Servizio
Giovanni Rovere

12

Comune di Monchiero (Cuneo)

Riclassificazione strade vicinali

Delibera di Consiglio Comunale n. 13 in data 29.8.2002. Approvazione di riclassificazione a strade comunali delle strade vicinali dei Bagnaschi e Prabbosolo nel territorio del Comune di Monchiero

Delibera di Consiglio Comunale n. 20 in data 27.9.2002. Approvazione di riclassificazione a strada comunale della strada vicinale dei Bernocchi nel territorio del Comune di Monchiero.

Il Segretario Comunale
Gianluigi Manzone

13

Comune di Rivarolo Canavese (Torino)

Avviso bando di concorso assegnazione alloggi E.R.P.

si rende noto

che a partire dal 20.1.2003 e sino al 7.3.2003, ai sensi della L.R. 28.3.1995 n. 46 ed s.m.i., possono essere presentate agli Uffici Comunali, le domande per l'assegnazione in locazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica che si rendano disponibili.

Le condizioni e le modalità di partecipazione saranno espone nel Bando pubblicato all'Albo Pretorio dei comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale n. 16.

Le domande vanno presentate su appositi moduli disponibili presso gli Uffici Comunali dei Comuni compresi nell'ambito Territoriale n. 16.

Il Sindaco
Edoardo Gaetano

14

Comune di Rocca d'Arazzo (Asti)

Estratto di deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 26.11.2002 - Riclassificazione in strade comunali delle strade Valmonaca, Regione Mondifreddo in frazione San Carlo, via Corte e via Valromaldo

(omissis)

delibera

1. Di riclassificare, per i motivi di cui in premessa, in strade comunali le seguenti strade: Valmonaca, Regione Mondifreddo in Frazione San Carlo, Via Corte e via Valromaldo, così come meglio individuate nell'allegata planimetria;

2. Di dare mandato al Segretario comunale a compiere tutti i conseguenti atti necessari previsti dall'art. 3 della L.R. 2/11/1996 n. 86;

3. Di dare mandato, altresì, al Segretario comunale a porre in essere tutte le procedure per la relativa pubblicazione sul B.U.R.P. ai sensi della Circolare del Presidente della Giunta Regionale 19/1/1998 n. 1TFP.

15

Comune di Rossa (Vercelli)

Avviso inerente la nomina del Revisore del Conto per il triennio 2003/2005

Comune di Rossa - Provincia di Vercelli - tel. 0163 - 75115/753914 fax 0163 - 75115 - e-mail rossa@reteunitaria.piemonte.it.

Questo Comune deve provvedere alla nomina del Revisore del Conto per il triennio 2003/2005.

Ai sensi dell'art. 234 del D.Lgs. 267/2000 il revisore verrà scelto tra gli iscritti al Registro dei Revisori Contabili, tra gli iscritti all'Albo dei Dottori Commercialisti e tra gli iscritti all'Albo dei Ragionieri, purché lo stesso non si trovi in una situazione di incompatibilità ed ineleggibilità a ricoprire l'incarico ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Gli aspiranti in possesso dei suddetti requisiti professionali devono far pervenire entro il termine perentorio del 3 gennaio 2003 ore 12 al Settore Segreteria ed Affari Generali del Comune di Rossa - Piazza Concordia n. 1 - la propria candidatura.

Alla domanda dovrà essere allegato un curriculum vitae e la documentazione attestante il possesso dei requisiti prescritti.

Entro 15 giorni dalla presentazione, il Settore suddetto provvederà all'istruttoria delle domande presentate ed all'inoltro all'organo esecutivo per la valutazione e la proposta di nomina al Consiglio Comunale.

Il presente avviso verrà affisso all'Albo Pretorio del Comune e verrà pubblicato sul BUR della Regione.

Il Responsabile Area Amministrativa
Roberto Gilardone

16

Comune di Santhià (Vercelli)

Deliberazione del Consiglio comunale n. 60 del 26 novembre 2002: "Approvazione piano di recupero di iniziativa privata presentato dalla ditta Cavallaro Gianfranco - Area sita in P.zza Biglia - Santhià"

(omissis)

Il Consiglio comunale

delibera

(omissis)

Di approvare il Piano di recupero dell'area posta in p.zza Biglia proposto dal sig. Cavallaro Gianfranco (omissis), con gli elaborati redatti e sottoscritti dall'arch. Massimo Cavallaro costituiti da:

- Elaborato 1 - Relazione
- Elaborato 2 - Planimetria previsione PRG estesa ai tratti adiacenti
- Elaborato 3 - Planimetria mappa catastale con porzione lotto
- Elaborato 4 - Rilievo edificio esistente
- Elaborato 5 - Progetto di massima OO.UU. esistenti
- Elaborato 6 - Progetto plano-volumetrico con profili, sezioni e tipologie edilizie
- Elaborato 7 - Norme specifiche di attuazione con rispetto al piano particolareggiato del centro storico
- Elaborato 8 - Planimetria del piano di recupero ridotta alla scala di PRG
- Elaborato 9 - Schema di convenzione nonchè dal parere della Commissione Regionale per i beni culturali ed ambientali citato in premessa con allegati tre elaborati:
- Tav. 10 - relazione integrativa
- Tav. 11 - documentazione fotografica
- Tav. 12 - Piano di recupero per gli interventi da eseguire sull'area individuata dalla planimetria particolareggiata del centro storico (PR 5/vi) del PRGI vigente formato ai sensi dell'art. 41 bis della L.R. 56/77 e ss.mm. e ii.

Il Piano di recupero viene approvato alle seguenti condizioni:

1 - il tetto dovrà avere la medesima inclinazione di quelli dei fabbricati circostanti;

2 - in convenzione dovrà essere inserita la seguente disposizione: il pagamento delle rate successive alla prima del costo di costruzione dovrà essere garantito da fidejussione.

Santhià, 20 dicembre 2002

Il Responsabile Area Servizi Tecnici
Livia Scuncio

17

Comune di Sinio (Cuneo)

Bando di concorso riservato ai residenti per l'assegnazione in locazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica nel Comune di Sinio

Il Sindaco

In esecuzione della deliberazione della Giunta Municipale n. 85 del 19.12.2002;

Vista la L.R. 46/95 così come modificata dalle LL.RR. 51/96 e 22/01;

Rende noto

che in data 30 dicembre 2002 è stato pubblicato il bando di concorso per l'assegnazione in locazione di alloggi di E.R.P. che si renderanno disponibili nel Comune di Sinio, nel periodo di efficacia della graduatoria.

La partecipazione è consentita ai residenti o a coloro che svolgono la propria attività lavorativa nel Comune di Sinio.

Le domande di partecipazione compilate su moduli appositamente predisposti ed in distribuzione presso gli uffici del Comune sopra indicato, dovranno essere presentate entro il termine perentorio del 28 febbraio 2003, salvo che si tratti di lavoratori emigrati all'estero per i quali il termine è prorogato di 30 giorni.

Il Sindaco
Dino Destefanis

18

Comune di Torrazza Piemonte (Torino)

Bando per la concessione del diritto di superficie di un'area comunale per la costruzione e la gestione trentennale di un centro sportivo polifunzionale

Comune di Torrazza Piemonte (Torino)

Tel.011/918.95.00 - 918.95.01 - Fax 011/918.95.74
mcdonati.torrazza.piemonte@reteunitaria.piemonte.it

Si informano tutti gli interessati che, il Comune di Torrazza Piemonte, vuole dare in diritto di superficie un'area, di proprietà dell'Amministrazione, per la costruzione e la gestione trentennale di un centro sportivo polifunzionale.

Il centro dovrà avere come minimo le seguenti infrastrutture: n. 1 Piscina scoperta; n. 2 campi da tennis; n. 2 campi da calcetto; n. 1 palestra polifunzionale; Area a verde e parco giochi.

La domanda e i documenti, richiesti dal bando, dovranno pervenire al Comune di Torrazza Piemon-

te - Piazza Municipio n. 2 - il giorno 18 febbraio 2003 - ore 12,00 -

Per maggiori informazioni e chiarimenti rivolgersi all'Ufficio Assetto del Territorio: Donati Arch. Maria Cristina - Geom. Follini Maria Paola.

Responsabile Assetto del Territorio
Maria Cristina Donati

19

Comune di Verbania

Adozione progetto di classificazione acustica del territorio comunale

Vista la legge regionale n. 52 del 20 ottobre 2000

si rende noto che:

- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 168 del 4.12.2002 è stata adottata, ai sensi della L.R. 20 ottobre 2000, n. 52 il progetto di classificazione acustica del territorio comunale.

- Gli atti relativi all'adozione del progetto di classificazione acustica del territorio comunale suddetti, saranno depositati presso il IV Dipartimento Servizi Territoriali, in via Fratelli Cervi a Verbania Intra, per la durata di trenta giorni consecutivi e precisamente dal 3 gennaio 2003 al 1 febbraio 2003, durante i quali chiunque può prendere visione, secondo i seguenti orari:

- lunedì, martedì, giovedì e venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15.00 alle ore 17.00;

- mercoledì, sabato, domenica e festivi, dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

Dal trentesimo giorno della pubblicazione suddetta, entro i successivi sessanta giorni, potranno essere presentate osservazioni e proposte, nel pubblico interesse, ivi compresi i portatori di interessi diffusi, redatte in triplice copia e corredate da eventuali estratti planimetrici.

Verbania, lì 3 gennaio 2003

Il Sindaco
Aldo Reschigna

Il Dirigente del IV Dipartimento
Vittorio Brignardello

20

Comune di Vernante (Cuneo)

Pronuncia di esproprio degli immobili occorrenti per i lavori di riqualificazione ambientale aree urbane - Intervento I Programma Integrato L.R. 4/2000

Con determinazione del Responsabile Area Tecnica n. 309 del 18.12.2002, esecutiva è stata disposta a favore del Comune di Vernante e per i lavori in oggetto, l'espropriazione degli immobili così distinti:

Comune censuario: Vernante

- Intestatario: Sio Due S.r.l. Via Umberto I n. 167 Vernante Foglio 14 mappale 533 Mq. 1360 Natura: prato irriguo Cl. 5

- Intestatario: Sio Due S.r.l. Via Umberto I n. 167 Vernante Foglio 16 mappale 292 Mq. 4235 Natura: prato irriguo Cl. 1
Vernante, 20 dicembre 2002

Il Vice Sindaco
Isabella Bertaina

21

Comune di Veruno (Novara)

Estratto deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 28/11/2002 "Approvazione Regolamento edilizio"

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

- di approvare ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L.R. 8/7/1999 n. 19, il regolamento Edilizio Comunale allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che il Regolamento è composto da n. 70 articoli e n. 10 modelli allegati;

- di dichiarare che il presente Regolamento Edilizio è conforme al Regolamento Edilizio Tipo formato dalla Regione ed approvato con D.C.R. 29.7.1999 n. 548-9691.

Il Segretario Comunale
Salvatore Di Rosolini

22

Comunità Montana Vallesessera - Pray (Biella)

Avviso di deposito nella segreteria dell'ente degli atti relativi a procedimento espropriativo - Espropriazione per pubblica utilità "Costruzione manufatti terminali sistema fognario fr. Azoglio nel Comune di Crevacuore" da realizzare a cura del CO.R.D.A.R. Valsesia S.p.A.

Il Responsabile del servizio, visto

l'atto del Consiglio di Amm. del CO.R.D.A.R. Valsesia S.p.A. del 22/5/2002 punto n. 13, con il quale è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di "Costruzione manufatti terminali sistema fognario fr. Azoglio in Crevacuore";

vista la L.R. 44/2000 art. 69;

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della Legge 22/10/1971 n. 865;

rende noto

che presso la segreteria della "Comunità Montana Valle Sessera" si trovano depositati i seguenti atti:

Verbale della seduta del Consiglio di Amm. del CO.R.D.A.R. Valsesia S.p.A. del 22/5/2002;

Progetto esecutivo dei lavori composto da relazione generale, planim. scala 1:1000, planim. scala 1:200, profilo longitud., particolari costruttivi, computo oneri sicurezza, computo metrico estimativo, quadro economico, cronoprogramma lavori, elenco prezzi, analisi prezzi, quadro incidenza percentuale

manodopera, schema contratto e capitolato speciale di appalto, piano part. d'espropriato.

Chiunque possa avervi interesse può prenderne visione ed eventualmente presentare le proprie osservazioni scritte depositandole presso la Segreteria nel termine massimo di gg. 15 decorrenti dalla data di inserzione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Pray, 23 dicembre 2002

Il Responsabile del Procedimento
Tiziano Garavaglia

23

ENEL Distribuzione S.p.A. - Verbania

Avviso

Visto l'art. 3 della L.R. 26.4.84 n. 23, - art. 68 della L.R. 26.04.2000 n. 44, - Circolare del P.G.R. 22.2.2001 n. 2/PRE

si rende noto

che in data 11/12/2002 è stata presentata domanda al Sindaco del Comune di Baceno, per ottenere l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto elettrico a Bassa Tensione (400 V) nel comune di Baceno.

Con la stessa domanda è stato richiesto a termini dell'art. 9 della L.R. 26.4.84 n. 23 che l'autorizzazione dell'impianto in argomento avrà efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità.

La domanda ed i documenti ad essa allegati sono depositati presso il Comune di Baceno per trenta giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Chiunque ne abbia interesse può presentare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della L.R. 26.4.84 n. 23 osservazioni al Comune sopracitato entro 30 giorni dalla data della presente pubblicazione.

Zona di Verbania
Il Capo Unità Progetti e Lavori
Rinaldo Del Tegno

24

ENEL Distribuzione S.p.A. - Verbania

Avviso

Visto l'art. 3 della L.R. 26.4.84 n. 23, - art. 68 della L.R. 26.4.200 n. 44 - Circolare del P.G.R. 22.2.2001 n. 2/PRE

si rende noto

che in data 13.12.02 è stata presentata domanda al Sindaco del Comune di Baceno, Località Cologno per ottenere l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto elettrico a Bassa Tensione (900/400 V) nel comune di Baceno.

Con la stessa domanda è stato richiesto a termini dell'art. 9 della L.R. 26.4.84 n. 23 che l'autorizzazione dell'impianto in argomento avrà efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità.

La domanda ed i documenti ad essa allegati sono depositati presso il Comune di Baceno per trenta giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Chiunque ne abbia interesse può presentare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della L.R. 26.4.84 n. 23 osservazioni al Comune sopracitato entro 30 giorni dalla data della presente pubblicazione.

Verbania, 13 dicembre 2002

Zona di Verbania
Il Capo Unità Progetti e Lavori
Rinaldo Del Togno

25

Provincia di Cuneo

Deliberazione G.P. n. 902 del 3 dicembre 2002. L.R. 40/98 e s.m.i., artt. 12 e 13. Progetto di piattaforma per lo stoccaggio, il trattamento e la valorizzazione dei rifiuti, a servizio del Bacino 11 Saluzzo-Savigliano-Fossano, da realizzare nel Comune di Villafalletto (CN) - Località Formelle - Cascina delle Formiche. Proponente: C.S.E.A. (Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente) con sede in Saluzzo, via Macallè 9. Giudizio di compatibilità ambientale ex artt. 12 e 13 L.R. 40/98 e s.m.i. Approvazione del progetto ed autorizzazione all'esercizio ex artt. 27 e 28 D.Lgs. 22/97

(omissis)

In conclusione,

- alla luce di quanto emerso dalla disamina degli impatti ambientali dell'intervento in questione svolta dagli enti e dagli organi tecnici interessati nel corso delle due Conferenze dei Servizi, i cui verbali sono conservati agli atti dell'Ente;

- considerato che i dati geomorfologici, storici e idraulici concordano nel far ritenere l'area priva di pericolosità connesse a possibili esondazioni del torrente Maira, eventualità paventata dal Comune di Vottignasco senza peraltro fornire alcun dato a riprova;

- considerato che per quanto attiene le forti preoccupazioni espresse da parte del medesimo Comune di Vottignasco sulla vulnerabilità delle acque sotterranee, dette preoccupazioni trovano puntuale risposta nelle condizioni e nelle prescrizioni tecniche imposte al proponente così come di seguito specificate, finalizzate ad eliminare o limitare ogni possibile effetto diretto ed indiretto che la realizzazione dell'impianto potrebbe avere sulle matrici naturali, anche a lungo termine;

- considerata l'urgenza di realizzare l'impianto in progetto al fine di rispondere all'esigenza del corretto recupero e smaltimento dei rifiuti urbani dei Comuni del Bacino n. 11, poichè la discarica attualmente in uso sarà satura nell'arco di meno di un anno e risulta difficile il reperimento di idonei impianti nell'ambito territoriale provinciale;

- sulla base del parere favorevole espresso dal Comune di Villafalletto - sede dell'impianto - relativamente alla realizzazione dello stesso;

emerge la compatibilità ambientale dell'intervento, così come modificato conseguentemente alle integrazioni richieste dall'autorità competente e prodotte dal proponente, alle seguenti condizioni:

- deve essere rivisto ed ampliato il sistema di monitoraggio delle acque sotterranee procedendo, in particolare, all'adeguamento di tutti i pozzi piezometrici a specifiche tecniche che prevedano l'impiego di un rivestimento interno con materiale plastico; le specifiche tecniche da adottare debbono essere dettagliate nell'autorizzazione ex L.R. 24/2002 e del D.Lgs. 22/1997, ricompresa nel presente atto in applicazione dell'art. 12, comma 3, L.R. 40/98 e s.m.i.;

- deve essere prevista l'integrazione nei piezometri di un sistema di controllo con allarme e sorveglianza di monitoraggio in continuo dei parametri più caratteristici come sinonimo di potenziali inquinamenti.

- la rilevazione dello stato di bianco idrogeochimico del sito di intervento dovrà essere proseguita sino all'attivazione dell'impianto ed i risultati trasmessi alla Provincia e all'ARPA - Dipartimento provinciale di Cuneo;

- Con riferimento alle modalità di realizzazione della discarica, il Consorzio proponente dovrà ottemperare a quanto previsto dalle specifiche della Direttiva CE 1999/31 con particolare riguardo alle caratteristiche ivi richieste per la barriera geologica che dovrà garantire la protezione dell'ambiente da eventuali rilasci di inquinanti anche dopo la cessazione dell'attività di smaltimento e la chiusura definitiva della discarica;

- Per quanto riguarda l'aspetto delle emissioni in atmosfera, dovrà essere prevista una copertura del biofiltro e predisposizione ad un eventuale sistema di allontanamento forzato e di convogliamento delle emissioni prodotte in direzione verticale, da attivare qualora in fase di esercizio si riscontrino fenomeni di ricaduta ambientale di emissioni olfattivamente moleste;

- Circa la gestione del CDR, deve esserne evitata la disposizione in discarica prevedendone uno stoccaggio provvisorio preliminare all'avvio diretto dello stesso ad operazioni di recupero.

- Per quanto riguarda la discarica, è indispensabile prevedere la presenza di pozzi di drenaggio di biogas nel corpo di rifiuti durante la coltivazione, pozzi di controllo del livello statico del percolato interni alla massa dei rifiuti e l'utilizzo di idoneo materiale per la copertura giornaliera dei rifiuti.

- Dovrà essere data comunicazione della data di inizio lavori dell'ARPA - Dipartimento provinciale di Cuneo - con un preavviso di almeno 15 giorni.

Preso atto delle autorizzazioni acquisite, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 2, della L.R. 40/1998 e s.m.i. e dell'art. 14 della legge 241/1990 e s.m.i., nell'ambito delle Conferenze dei Servizi del 25.2.2002 e dell'8.10.2002 e descritte nei relativi verbali, conservati agli atti dell'Ente.

Facendo altresì salvi gli ulteriori adempimenti eventualmente necessari per l'acquisizione formale delle autorizzazioni di competenza di altri Enti per la realizzazione e l'esercizio dell'opera ed in particolare la concessione edilizia.

Rinviando la formalizzazione dell'autorizzazione allo scarico dei reflui civili ex D.Lgs. 152/1999 e L.R. 48/1993 e s.m.i. a successiva, separata determinazione del Responsabile del Servizio provinciale competente.

Tutto quanto sopra esposto ed accogliendo le proposte del Relatore

(omissis)

La Giunta provinciale

(omissis)

delibera

1. di esprimere giudizio positivo di compatibilità ambientale sul progetto di piattaforma per lo stoccaggio, il trattamento e la valorizzazione dei rifiuti, a servizio del Bacino 11 Saluzzo-Savigliano-Fossano, da realizzare nel Comune di Villafalletto (CN) - Località Formelle - Cascina delle Formiche, presentato dal Sig. Giovanni Greco, in qualità di Presidente e legale rappresentante del Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente (C.S.E.A.), con sede in Saluzzo, via Macallè 9.

Il giudizio positivo di compatibilità ambientale è subordinato alle seguenti condizioni:

- deve essere rivisto ed ampliato il sistema di monitoraggio delle acque sotterranee procedendo, in particolare, all'adeguamento di tutti i pozzi piezometrici a specifiche tecniche che prevedano l'impiego di un rivestimento interno con materiale plastico; le specifiche tecniche da adottare debbono essere dettagliate nell'autorizzazione ex L.R. 24/2002 e del D.Lgs. 22/1997, ricompresa nel presente atto in applicazione dell'art. 12, comma 3, L.R. 40/98 e s.m.i.

- Deve essere prevista l'integrazione nei piezometri di un sistema di controllo con allarme e sorveglianza di monitoraggio in continuo dei parametri più caratteristiche come sinonimo di potenziali inquinamenti.

- la rilevazione dello stato di bianco idrogeochimico del sito di intervento dovrà essere proseguita sino all'attivazione dell'impianto ed i risultati trasmessi alla Provincia e all'ARPA - Dipartimento provinciale di Cuneo.

- Con riferimento alle modalità di realizzazione della discarica, il Consorzio proponente dovrà ottemperare a quanto previsto dalle specifiche della Direttiva CE 1999/31 con particolare riguardo alle caratteristiche ivi richieste per la barriera geologica che dovrà garantire la protezione dell'ambiente da eventuali rilasci di inquinanti anche dopo la cessazione dell'attività di smaltimento e la chiusura definitiva della discarica.

- Per quanto riguarda l'aspetto delle emissioni in atmosfera, dovrà essere prevista una copertura del biofiltro e predisposizione ad un eventuale sistema di allontanamento forzato e di convogliamento delle emissioni prodotte in direzione verticale, da attivare qualora in fase di esercizio si riscontrino fenomeni di ricaduta ambientale di emissioni olfattivamente moleste.

- Circa la gestione del CDR, deve esserne evitata la disposizione in discarica prevedendone uno stoccaggio provvisorio preliminare all'avvio diretto dello stesso ad operazioni di recupero;

- Per quanto riguarda la discarica, è indispensabile prevedere la presenza di pozzi di drenaggio di biogas nel corpo di rifiuti durante la coltivazione, pozzi di controllo del livello statico del percolato interni alla massa dei rifiuti e l'utilizzo di idoneo materiale per la copertura giornaliera dei rifiuti.

- Dovrà essere data comunicazione della data di inizio lavori dell'ARPA - Dipartimento provinciale di Cuneo - con un preavviso di almeno 15 giorni.

2. Di approvare, ai sensi della L.R. 24/02 e del D.Lgs. 22/97, il progetto di piattaforma per lo stoccaggio, il trattamento e la valorizzazione dei rifiuti,

a servizio del Bacino 11 Saluzzo-Savigliano-Fossano presentato dal Consorzio succitato e di autorizzare l'istante all'esercizio dell'impianto medesimo nel rispetto delle prescrizioni tutte contenute negli allegati A, 1, 1a, 1b, 1c, 1d, 2, 2a, 2b, 2c, 2d che costituiscono parte integrante della presente deliberazione.

3. Di dare atto delle autorizzazioni acquisite ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 2, della L.R. 40/1998 e s.m.i. e dell'art. 14 della legge 241/1990 e s.m.i., ricomprese nel presente atto al quale si allegano per farne parte integrante e descritte nei verbali delle Conferenze dei Servizi del 25.2.2002 e del 8.10.2002, conservati agli atti dell'Ente.

4. di rinviare la formalizzazione dell'autorizzazione allo scarico dei reflui civili ex D.Lgs 152/1999 e L.R. 48/1993 e s.m.i. a successiva, separata determinazione del Responsabile del Servizio provinciale competente, da assumere entro 15 gg. dall'esecutività della presente deliberazione;

5. di fare salvi gli ulteriori adempimenti che si rendessero eventualmente necessari per l'acquisizione formale delle autorizzazioni di competenza di altri Enti per la realizzazione e l'esercizio dell'opera ed in particolare la concessione edilizia che il Comune di Villafalletto, sede dell'impianto, con dichiarazione resa a verbale della Conferenza dei Servizi del 8.10.02, si è impegnato a rilasciare nel termine di 30 gg. decorrenti dalla data di notifica del presente atto;

6. di inviare copia del presente provvedimento al proponente e a tutti i soggetti interessati;

7. di dare atto in relazione al presente provvedimento è stato acquisito il parere tecnico di cui all'art. 49 del richiamato D.Lgs. 267/2000;

8. di dichiarare il presente provvedimento, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

(omissis)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 12, comma 8 della L.R. 40/1998 e s.m.i. e depositata presso l'Ufficio di Deposito di questa Provincia.

Avverso il presente provvedimento è possibile, da parte dei soggetti legittimati, ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla data di ricevimento del presente atto o della piena conoscenza, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. dalle date di cui sopra.

Allegati

(omissis)

26

Provincia del Verbano Cusio Ossola

D.D. 18 dicembre 2002, n. 682. "Verd'è Cooperativa Sociale a r.l. Onlus" con sede legale in Verbania (VB), Largo Invalidi del Lavoro n. 2. Presa d'atto del Verbale dell'Assemblea dei soci dell'8 febbraio 2002

Il Dirigente

(omissis)

determina

di prendere atto di quanto approvato dall'Assemblea dei soci della cooperativa sociale "Verd'è Cooperativa Sociale a r.l. Onlus", con sede legale in Verbania (VB), Largo Invalidi del Lavoro n. 2, in data 8 febbraio 2002, relativamente all'approvazione della nomina del nuovo Presidente signor Renesto Daniele e alla nomina del Vice Presidente signor Occhetta.

Il Dirigente del Settore
Alberto Folli

27

COMUNICAZIONI DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Provincia di Torino - Servizio di Valutazione Impatto Ambientale

SP 29 del Colle di Cadibona - Tronco dal Km. 19+436 allo svincolo della Tangenziale sulla SS 393 a Moncalieri - Variante esterna agli abitati dei Comuni di Cambiano, Trofarello e Moncalieri - Proponente: S.p.A. Autostrada Torino-Ivrea-Valle d'Aosta (A.T.I.V.A.), Torino - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente alla Fase di Verifica della procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 10 comma 2 della legge regionale 14 dicembre 1998 n. 40

Si comunica che:

Il proponente S.p.A. Autostrada Torino-Ivrea-Valle d'Aosta (A.T.I.V.A.) con sede in Torino, C.so Francia n. 22, (omissis), ha depositato presso l'Ufficio di deposito - Sportello Ambiente - della Provincia di Torino via Valeggio n. 5, 10128 Torino, ai sensi dell'art. 10 comma 2 L.R. 40/1998, copia degli elaborati relativi alla realizzazione del seguente progetto: SP 29 del Colle di Cadibona - Tronco dal Km. 19+436 allo svincolo della Tangenziale sulla SS 393 a Moncalieri. Variante esterna agli abitati dei Comuni di Cambiano, Trofarello e Moncalieri, rientrante nella categoria progettuale n. 29 dell'Allegato B2.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso lo Sportello Ambiente (Lun./Ven. 9-12 Merc. 15-19), per 30 giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Verifica è stabilita entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico-scientifici dovranno essere depositati all'Ufficio Deposito - Sportello Ambiente - nel termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990 n. 241 s.m.i. il responsabile del procedimento è l'Arch. Giuseppina Tallaro, tel. 011/861.38.25, Funzionario del Servizio V.I.A.

La Dirigente del Servizio V.I.A.
Paola Molina

Provincia di Torino - Servizio di Valutazione Impatto Ambientale

Progetto per l'integrazione invernale dell'approvvigionamento idrico-potabile dal Pian della Mussa, Comune di Balme - Proponente: Società Metropolitana Acque Torino S.p.A., Torino - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente alla Fase di Valutazione della procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 12 comma 2 della legge regionale 14 dicembre 1998 n. 40 e s.m.i.

In data 20/12/2002 Il Proponente: la Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. con sede in C.so XI Febbraio n. 14, 10152 Torino, ha depositato presso l'Ufficio di deposito - Sportello Ambiente - della Provincia di Torino via Valeggio n. 5, 10128 Torino, ai sensi dell'art. 12 comma 2 L.R. 40/1998, copia degli elaborati relativi al Progetto per l'integrazione invernale dell'approvvigionamento idrico-potabile dal Pian della Mussa, Comune di Balme, allegati alla domanda di avvio della Fase di Valutazione della procedura V.I.A. rientrante nella categoria progettuale n. 1 dell'Allegato A2 e nella categoria progettuale n. 41 dell'Allegato B2.

La documentazione è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso lo Sportello Ambiente (Lun./Ven. 9-12 Merc. 15-19), per 45 giorni a partire dalla data di deposito degli elaborati.

Il giudizio di compatibilità ambientale viene pronunciato entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito.

Eventuali osservazioni informazioni e contributi tecnico-scientifici dovranno essere depositati all'Ufficio di Deposito - Sportello Ambiente - nel termine di 45 giorni dalla data di deposito degli elaborati e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. il responsabile del procedimento è il Dott. Stefano Mattiuz tel. 011/861.3825 fax. 011/861.3857.

La Dirigente del Servizio V.I.A.
Paola Molina

Regione Piemonte - Direzione Trasporti

Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 - Progetto di Impianti di innevamento programmato area "Serra Granet" e area "Sagnalonga" nel comune di Cesana Torinese - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento, ai sensi della L. n. 241 del 1990 e della L.R. n. 27 del 1994

In data 23-12-2002, con nota prot. n. 13369/26.26.0, la Direzione Regionale Trasporti, situata in Piazza Nizza 44, Torino ha ricevuto da parte dell'Agenzia Torino 2006, con sede legale in Torino, Galleria San Federico n. 16, copia degli elaborati relativi al progetto definitivo di Impianti di innevamento programmato area "Serra Granet" e area "Sagnalonga" nel comune di Cesana Torinese, allegati alla domanda di attivazione della C.d.S. definitiva ai sensi dell'art. 9 della L. 285/00, secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 42-4336 del 5.11.2001 e successive modificazioni e integrazioni.

Data di avvio del procedimento: 23-12-2002.

Conclusioni del procedimento: entro i termini stabiliti dalla D.G.R. n. 42-4336 del 05.11.2001 e successive modificazioni e integrazioni.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso la Direzione regionale Trasporti, Piazza Nizza 44, Torino (dal Lunedì al Venerdì dalle ore 10.00 alle ore 11.00).

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico-scientifici, in attuazione del diritto di partecipazione al procedimento, dovranno essere presentati al Responsabile del Procedimento presso la Direzione regionale Trasporti.

Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 il Responsabile del Procedimento designato è l'Ing. Lorenzo Garrone, Dirigente assegnato in posizione di staff intermedio alla struttura organizzativa speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale con distacco alla Direzione Trasporti per le attività dell'Unità flessibile per l'attuazione del progetto "Interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006" (tel. 011/4325214); inoltre, per informazioni sullo stato della pratica, è possibile rivolgersi al Arch. Matteo Tabasso, funzionario del Settore Viabilità e Impianti Fissi (tel. 011/4322066).

Avverso il provvedimento finale è possibile, per chiunque vi abbia interesse, esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Responsabile del Procedimento
Lorenzo Garrone

Regione Piemonte - Direzione Trasporti

Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 - Progetto di "Nuova seggiovia quadriposto ad ammassamento fisso Trebials" nel Comune di Sestriere - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento, ai sensi della L. n. 241 del 1990 e della L.R. n. 27 del 1994

In data 23/12/02, con nota prot. n. 13367/26.0, la Direzione Regionale Trasporti, situata in Piazza Nizza 44, Torino ha ricevuto da parte dell'Agenzia Torino 2006, con sede legale in Torino, Galleria San Federico n. 16, copia degli elaborati relativi al progetto definitivo di "Nuova seggiovia quadriposto ad ammassamento fisso Trebials" nel Comune di Sestriere, allegati alla domanda di attivazione della C.d.S. definitiva ai sensi dell'art. 9, commi 3-9, della L. 285/00, secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 42-4336 del 5.11.2001 e s.m.i.

Data di avvio del procedimento: 23/12/2002

Conclusioni del procedimento: entro i termini stabiliti dalla D.G.R. n. 42-4336 del 5.11.2001 e s.m.i.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso la Direzione regionale Trasporti, Piazza Nizza 44, Torino (dal Lunedì al Venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.30).

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico-scientifici, in attuazione del diritto di partecipazione al procedimento, dovranno essere presentati al Responsabile del Procedimento presso la Direzione regionale Trasporti nel termine di quindici giorni dalla pubblicazione del presente comunicato.

Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 il Responsabile del Procedimento designato è l'Ing. Tommaso Turinetti, Dirigente

assegnato in posizione di Staff intermedio alla Direzione Trasporti (tel. 011/4324196); inoltre, per informazioni sullo stato della pratica, è possibile rivolgersi al p.i. Carlo Cravero, funzionario del Settore Viabilità ed Impianti Fissi (tel. 011/4324969).

Avverso il provvedimento finale è possibile, per chiunque vi abbia interesse, esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Responsabile del Procedimento
Tommaso Turinetti

Regione Piemonte - Direzione Trasporti

Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 - Progetto di "S.S. 589 Realizzazione della variante esterna di Osasco dal km. 35+700 al km. 37+100" nel comune di Osasco - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di verifica della procedura di VIA ai sensi dell'art. 10, comma 2, della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 e della legge 285/00, secondo quanto disposto dalla D.G.R. 42-4336 del 5 novembre 2001 e s.m.i.

In data 20/12/2002, con nota prot. n. 13323/26.0, la Direzione Regionale Trasporti, situata in Piazza Nizza 44, Torino ha ricevuto da parte dell'Agenzia Torino 2006, con sede legale in Torino, Galleria San Federico n. 16, copia degli elaborati relativi al progetto di "S.S. 589 Realizzazione della variante esterna di Osasco dal km. 35+700 al km. 37+100" nel comune di Osasco, contestualmente depositati presso l'Ufficio di Deposito Progetti regionale di Via Principe Amedeo, n. 17 - Torino, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, della L.R. n. 40/1998.

Inoltre, in data 20.12.2002, l'Agenzia Torino 2006 ha presentato al Nucleo centrale dell'Organo Tecnico regionale domanda di avvio della Fase di verifica della procedura di VIA (prot. di ricevimento n. 22190 del 20.12.2002 della Direzione Ambiente e Rifiuti), ai sensi dell'art. 10, comma 1, della L.R. n. 40/1998, relativamente al progetto in oggetto.

Data di avvio del procedimento: 20/12/02

Conclusioni del procedimento: entro i termini stabiliti dalla D.G.R. n. 42-4336 del 5.11.2001 e s.m.i.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di Deposito Progetti regionale (con orario di apertura: 9.30 - 12.00), per trenta giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di verifica è stabilita entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato; trascorso il termine suddetto in assenza di pronuncia dell'Autorità competente, il progetto è da ritenersi escluso dalla Fase di valutazione.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico-scientifici dovranno essere presentati all'Ufficio di Deposito nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 il Responsabile del Procedimento designato è l'Ing. Tommaso Turinetti, Dirigente

assegnato in posizione di Staff intermedio alla Direzione Trasporti (tel. 011/4324196); inoltre, per informazioni sullo stato della pratica, è possibile rivolgersi all'arch. Paolo Mancin, funzionario della Direzione Trasporti (tel. 011/4324196).

Avverso il provvedimento finale è possibile, per chiunque vi abbia interesse, esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Responsabile del Procedimento
Tommaso Turinetti

Regione Piemonte - Direzione Trasporti

Giochi Olimpici Invernali Torino 2006. Progetto di Impianto di innevamento programmato "area Melezet" presso il comune di Bardonecchia - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento, ai sensi della L. n. 241 del 1990 e della L.R. n. 27 del 1994

In data 23-12-2002, con nota prot. n. 13421/26.26.0, la Direzione Regionale Trasporti, situata in Piazza Nizza 44, Torino ha ricevuto da parte dell'Agenzia Torino 2006, con sede legale in Torino, Galleria San Federico n. 16, copia degli elaborati relativi al progetto definitivo di Impianto di innevamento programmato "area Melezet" presso il comune di Bardonecchia, allegati alla domanda di attivazione della C.d.S. definitiva ai sensi dell'art. 9 della L. 285/00, secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 42-4336 del 5.11.2001 e successive modificazioni e integrazioni.

Data di avvio del procedimento: 23-12-2002.

Conclusione del procedimento: entro i termini stabiliti dalla D.G.R. n. 42-4336 del 05.11.2001 e successive modificazioni e integrazioni.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso la Direzione regionale Trasporti, Piazza Nizza 44, Torino (dal Lunedì al Venerdì dalle ore 10.00 alle ore 11.00).

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico-scientifici, in attuazione del diritto di partecipazione al procedimento, dovranno essere presentati al Responsabile del Procedimento presso la Direzione regionale Trasporti.

Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 il Responsabile del Procedimento designato è l'Ing. Lorenzo Garrone, Dirigente assegnato in posizione di staff intermedio alla struttura organizzativa speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale con distacco alla Direzione Trasporti per le attività dell'Unità flessibile per l'attuazione del progetto "Interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006" (tel. 011/4325214); inoltre, per informazioni sullo stato della pratica, è possibile rivolgersi al Arch. Matteo Tabasso, funzionario del Settore Viabilità e Impianti Fissi (tel. 011/4322066).

Avverso il provvedimento finale è possibile, per chiunque vi abbia interesse, esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Responsabile del Procedimento
Lorenzo Garrone

Regione Piemonte - Direzione Trasporti

Progetto di Impianto di innevamento programmato "Area Sansicario" presso il comune di Cesana Torinese - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento, ai sensi della L. n. 241 del 1990 e della L.R. n. 27 del 1994

In data 23-12-2002, con nota prot. n. 13422/26.26.0, la Direzione Regionale Trasporti, situata in Piazza Nizza 44, Torino ha ricevuto da parte dell'Agenzia Torino 2006, con sede legale in Torino, Galleria San Federico n. 16, copia degli elaborati relativi al progetto definitivo di Impianto di innevamento programmato "area Melezet" presso il comune di Cesana Torinese, allegati alla domanda di attivazione della C.d.S. definitiva ai sensi dell'art. 9 della L. 285/00, secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 42-4336 del 5.11.2001 e successive modificazioni e integrazioni.

Data di avvio del procedimento: 23-12-2002.

Conclusione del procedimento: entro i termini stabiliti dalla D.G.R. n. 42-4336 del 5.11.2001 e successive modificazioni e integrazioni.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso la Direzione regionale Trasporti, Piazza Nizza 44, Torino (dal Lunedì al Venerdì dalle ore 10.00 alle ore 11.00).

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico-scientifici, in attuazione del diritto di partecipazione al procedimento, dovranno essere presentati al Responsabile del Procedimento presso la Direzione regionale Trasporti.

Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 il Responsabile del Procedimento designato è l'Ing. Lorenzo GARRONE, Dirigente assegnato in posizione di staff intermedio alla struttura organizzativa speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale con distacco alla Direzione Trasporti per le attività dell'Unità flessibile per l'attuazione del progetto "Interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006" (tel. 011/4325214); inoltre, per informazioni sullo stato della pratica, è possibile rivolgersi al P.i. Carlo Cravero, funzionario del Settore Viabilità e Impianti Fissi (tel. 011/4324969).

Avverso il provvedimento finale è possibile, per chiunque vi abbia interesse, esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Responsabile del Procedimento
Lorenzo Garrone

Regione Piemonte - Direzione Trasporti

Progetto di "Bretella collegante il nuovo casello autostradale di Carmagnola sud dell'autostrada A6 Torino - Savona con la S.S. n. 20 e la S.S. n. 661" - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di verifica della procedura di VIA ai sensi dell'art. 10, comma 2, della legge regionale 14 dicembre 1998 n. 40

In data 22.11.2002, l'Ente Nazionale per le Strade - Comparto della Viabilità per il Piemonte, con sede in Torino, Via Talucchi 7, ha depositato presso l'Ufficio di deposito progetti regionale di Via

Principe Amedeo n. 17 - Torino, ai sensi dell'art. 10, comma 2, della L.R. n. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto di "Bretella collegante il nuovo casello autostradale di Carmagnola sud dell'autostrada A6 Torino - Savona con la S.S. n. 20 e la S.S. n. 661", allegati alla domanda di avvio della Fase di verifica della procedura di VIA, presentata al Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale (prot. di ricevimento n. 20385 in data 22.11.2002 della Dir. Ambiente e Rifiuti) ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito progetti regionale (con orario di apertura: 9.30 - 12.00), per trenta giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di verifica è stabilita entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato; trascorso il termine suddetto in assenza di pronuncia dell'Autorità competente, il progetto è da ritenersi escluso dalla Fase di valutazione.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico-scientifici dovranno essere presentati all'Ufficio di deposito nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 il Responsabile del Procedimento designato è l'Ing. Giuseppe Iacopino, Dirigente del Settore Viabilità ed Impianti Fissi (tel. 011/4324245); inoltre, per informazioni sullo stato della pratica, è possibile rivolgersi all'Ing. Roberto Delponte, funzionario del Settore Viabilità ed Impianti Fissi (tel. 011/4324786).

Avverso il provvedimento finale è possibile, per chiunque vi abbia interesse, esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Direttore Regionale
Aldo Manto

Regione Piemonte - Direzione Industria

Coltivazione di cava di sabbia e ghiaia in località Berzetti del Comune di Balocco (VC) - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di Valutazione della procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 13, comma 1 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40

In data 19.12.2002 il Consorzio CAV.TO.MI con sede in loc. Case Sparse S. Antonio n. 21. del Comune di Novara ha depositato, presso l'Ufficio di deposito regionale di Via Principe Amedeo 17 in Torino, ai sensi dell'articolo 12 comma 2 lettera a) della l.r. n. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto di attività estrattiva in località Berzetti del Comune di Balocco (VC), allegati alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale presentata al Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale prot. n. 22061 del 19.12.2002 ai sensi dell'art. 12, comma 1 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40.

Contestualmente, il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "Il Giornale - inserto: Il Giornale Nuovo del Piemonte", pubblicato in data 19.12.2002.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito (con orario di apertura 9.30 - 12.00), per 45 (quarantacinque) giorni a partire dal 23.12.2002, data di avvenuto deposito degli elaborati.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico - scientifici potranno essere presentate all'Ufficio di deposito nel termine di 45 (quarantacinque) giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione è stabilita entro 150 (centocinquanta) giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati, fatto salvo quanto previsto all'art. 12, comma 6 e all'art. 14, comma 5 della l.r. 40/1998.

Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento designato è il Responsabile del Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva dott. Luigi Vigliero.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Direttore Regionale
Giuseppe Benedetto

Regione Piemonte - Direzione Industria

Coltivazione di cava di sabbia e ghiaia in località C.na Langosca del Comune di Villarboit (VC) - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di Valutazione della procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 13, comma 1 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40

In data 20.12.2002 il Consorzio CAV.TO.MI con sede in loc. Case Sparse S. Antonio n. 21 del Comune di Novara ha depositato, presso l'Ufficio di deposito regionale di Via Principe Amedeo 17 in Torino, ai sensi dell'articolo 12 comma 2 lettera a) della l.r. n. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto di attività estrattiva in località Berzetti del Comune di Balocco (VC), allegati alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale presentata al Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale prot. n. 22152 del 20.12.2002 ai sensi dell'art. 12, comma 1 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40.

Contestualmente, il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "Il Giornale - inserto: Il Giornale Nuovo del Piemonte", pubblicato in data 19.12.2002.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito (con orario di apertura 9.30 - 12.00), per 45 (quarantacinque) giorni a partire dal 23.12.2002, data di avvenuto deposito degli elaborati.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico - scientifici potranno essere presentate all'Ufficio di deposito nel termine di 45 (quaranta-

cinque) giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione è stabilita entro 150 (centocinquanta) giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati, fatto salvo quanto previsto all'art. 12, comma 6 e all'art. 14, comma 5 della l.r. 40/1998.

Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento designato è il Responsabile del Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva dott. Luigi Vigliero.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Direttore Regionale
Giuseppe Benedetto

Attraverso il provvedimento finale è possibile per chiunque abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Responsabile del Settore Vicario
Giovanni Ercole

Regione Piemonte - Direzione OO.PP. - Settore OO.PP.
Difesa Assetto Idrogeologico di Verbania

Lavori di ripristino idraulico di tratto del torrente Strona nel Comune di Omegna (VB) - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di Verifica della procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 10, comma 2 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40

In data 20/11/2002 il Sig. Gino Beltrami in qualità di legale rappresentante della Ditta Prometalsidea s.a.s., ha depositato presso l'Ufficio di deposito Progetti Regionale (Via Principe Amedeo, 17 - Torino) ai sensi dell'articolo 10 comma 2 della L.R. n. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto di cui sopra allegati alla domanda di avvio della Fase di Verifica della procedura di V.I.A., presentata al "Nucleo Centrale dell'Organo Tecnico" (prot. di ricevimento n. 20592 in data 28/9/2001) ai sensi dell'art. 10, comma 1 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40.

La documentazione presentata è a disposizione, per la consultazione da parte del pubblico, presso l'Ufficio di Deposito (con orario di apertura: 9.30 - 12.00), per trenta giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Verifica è stabilita entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato; trascorso il termine suddetto in assenza di pronuncia dell'Autorità competente, il progetto è da ritenersi escluso dalla Fase di Valutazione.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico-scientifici dovranno essere presentate all'Ufficio di Deposito nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento designato è l'Ing. G. Ercole, che si firma, Settore OO.PP. - Difesa Assetto Idrogeologico di Verbania - Tel. 0324/226811, nonché il funzionario Dott. Geol. P. Semino dello stesso Ufficio, al quale rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica.

 **BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Direttore responsabile</i> Roberto Salvio
<i>Dirigente</i> Valeria Repaci	<i>Redazione</i> Carmen Cimicchi, Roberto Falco
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Sauro Paglini, Fernanda Zamboni
<i>Coordinamento informatico</i> Rosario Copia	<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti della Legge n. 675/1996, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.